

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento – **Decreto Dirigenziale n. 362 del 23 marzo 2010 – P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - Delibere di Giunta Regionale n. 620/2009, n. 1809/09 e n. 105/10 - Ammissione a finanziamento con impegno di spesa dell'operazione "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" - Beneficiario: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Codice Unico di Progetto: E22D09000080006**

PREMESSO

CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento CE n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento CE n.1783/1999;

CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento CE n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento CE n.1260/1999;

CHE con Deliberazione n.1942 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007 ÷ 2013”, sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale della Campania espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla D.G.R. n.1809/2005;

CHE la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

CHE con Deliberazione n.1921 del 9 novembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007 ÷ 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007 – 2013);

CHE con Deliberazione n.26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 ÷ 2013;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni finanziate a valere sulle risorse in dotazione agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, individuando nel Dirigente pro tempore del Settore 02 “Tutela dell'Ambiente” dell'A.G.C.05 “Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile” il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'ambiente”;

CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n.879 del 16 maggio 2008 “POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni”, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del Regolamento CE 1083/2006;

CHE con Deliberazione n. 960 del 30 maggio 2008 della Giunta Regionale sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la versione 1 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 (unitamente ai relativi Allegati ed Appendice);

CONSIDERATO

CHE con Deliberazione n.620 del 27 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato il finanziamento, per complessivi € 27.697.270,00, di tre interventi riconducibili alle finalità degli Obiettivi Operativi 1.2 ed 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 e previsti nell'ambito di un piano di interventi afferenti il settore della salvaguardia ambientale presentato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) con nota prot. n. 2540 del 17 febbraio 2009, demandandone l'ammissione a finanziamento ai Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati;

CHE tra gli interventi approvati con la D.G.R. n. 620/2009 figurava l'operazione "Caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" il cui finanziamento, per l'importo complessivo di € 11.352.600,00, è previsto a carico delle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1. 2 del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE con Deliberazione n. 1344 del 6 agosto 2009 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'adozione di un piano di azione per l'area vasta dei Regi Lagni assumendola quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;

CHE con la citata DGR 1344/2009 è stato istituito un tavolo istituzionale coordinato dall'Assessore all'Agricoltura del quale fanno parte tutti i soggetti istituzionali a vario titolo e livello interessati alle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il Grande Progetto dei Regi Lagni;

CHE nel corso della riunione del 23/11/09 del tavolo istituzionale è stato sottoscritto un protocollo di intesa da parte di tutti i partecipanti, ratificato con DGR n. 1809 del 11/12/2009, che tra l'altro prevede di individuare il primo degli interventi urgenti nella rimozione dei rifiuti e nella pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni unitariamente inteso;

CHE, a tal fine, la DGR n. 1809/09 ha destinato le risorse di cui alla DGR n. 620/09, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.2, per l'intervento di rimozione dei rifiuti e pulizia degli alvei e del sistema spondale di tutto il reticolo idrografico dei Regi Lagni, con Beneficiario ARPAC, in sostituzione dell'intervento "Caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" di € 11.352.600,00 ;

CHE per la realizzazione del citato intervento la richiamata DGR n. 1809/09 ha affidato all'ARPAC la predisposizione del progetto da sottoporre preliminarmente al responsabile del Grande Progetto e quindi, alla Giunta Regionale per l'approvazione e il finanziamento, previo parere dell'Autorità di Gestione del PO FESR;

CHE l'ARPAC, con note prot. n. 806 del 12/01/2010 e n. 2718 del 28/01/2010, ha trasmesso la proposta progettuale avente ad oggetto "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", per l'importo di € 11.352.600,00;

CHE il Responsabile del Grande Progetto, in attuazione del disposto di cui alla DGR n. 1809/09, ha verificato, con esito positivo, la coerenza dell'intervento con gli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale negli atti di Programmazione nonché con gli obiettivi previsti dallo studio di prefattibilità per la realizzazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e riqualificazione dei Regi Lagni", approvato dal NRVVIP, e ha trasmesso gli esiti della verifica con nota prot. n. 97613 del 03/02/2010;

CHE, conseguentemente, con DGR n. 105 del 12/02/2010, essendo l'intervento coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13, approvati con DGR n. 879/08 e s.m.i., e acquisito il parere favorevole dell'AdG PO FESR 2007/13, si è stabilito di finanziare l'intervento "Riqualficazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", con beneficiario ARPAC, per l'importo di € 11.352.600,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/13, demandando al Dirigente del Settore Tutela Ambiente – Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 l'ammissione a finanziamento dell'intervento de quo, in conformità a quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007/13, approvato con DGR n. 1715/09,

RILEVATO

CHE con nota prot. n. 8864 del 9 giugno 2009 il Direttore Generale dell'ARPAC ha comunicato al Coordinatore dell'A.G.C. 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A., Protezione Civile" ed ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 interessati dal finanziamento degli interventi programmati con la D.G.R. n. 620/2009 che la realizzazione dei servizi previsti nell'ambito degli stessi sarà oggetto di affidamento in house alla Società ARPAC Multiservizi s.r.l., giusta previsione art. 13 Legge Bersani, motivando la scelta nella nota ARPAC prot.n. 8034 del 05/03/2010;

CHE tra la documentazione trasmessa dall'ARPAC figura la Deliberazione del Direttore Generale n. 10 del 11 gennaio 2010 con la quale è stata approvata, sulla base della DGR n. 1809/09, la variante tecnica al progetto "Caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territori" e la ridenominazione dello stesso in "Riqualficazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano";

CHE l'importo complessivo del progetto, come risultante dal quadro economico approvato con Deliberazione del Direttore Generale ARPAC n. 10 del 11 gennaio 2010 è pari ad € 11.352.600,00;

CHE dalla documentazione trasmessa dall'ARPAC risulta che il Codice Unico di Progetto relativo all'operazione de quo è: E22D09000080006;

CHE in sede di istruttoria condotta dal team dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007 – 2013, alla luce della documentazione tecnico – amministrativa trasmessa dall'ARPAC, l'operazione è risultata coerente con l'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007-2013 e compatibile con i pertinenti criteri di ammissibilità di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;

CHE la versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/09, prevede che i Responsabili degli Obiettivi Operativi sottoscrivano con i Beneficiari delle operazioni finanziate dal Programma specifica Convenzione che contiene gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare e le condizioni di erogazione del finanziamento;

VERIFICATO

CHE le risorse necessarie al finanziamento dell'importo ammissibile, come determinato in sede di istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.2, pari a complessivi € 11.352.600,00, trovano capienza sul capitolo 2602 (U.P.B 22.84.245) – codice SIOPE 2234 del bilancio di esercizio dell'anno 2010;

RITENUTO

CHE, per i motivi sopra esposti, alla stregua dell'istruttoria condotta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.2, ricorrano le condizioni per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007 – 2013, dell'operazione "Riqualficazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", avente quale Beneficiario l'Agenzia Regionale per la

Protezione Ambientale della Campania ed univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E22D09000080006, per un importo complessivo pari ad € 11.352.600,00, come da sotto riportato quadro economico del progetto rimodulato approvato dal Beneficiario con Deliberazione del Direttore Generale dell'ARPAC n. 10 del 11 gennaio 2010 e di cui alla nota ARPAC prot.n. 2718 del 28/01/2010:

Servizi materiali (di cui oneri per la sicurezza € 257.254,37)	€ 8.832.400,00
IVA su servizi materiali	€ 1.766.480,00
Acquisizione di beni e servizi (accertamenti di laboratorio ed elaborazione dati)	€ 250.000,00
IVA su acquisizione beni e servizi	€ 50.000,00
Spese generali	€ 378.100,00
IVA su spese generali	€ 75.620,00
TOTALE	€ 11.352.600,00

DI poter e dover autorizzare l'impegno della somma di € 11.352.600,00 sul capitolo 2602 (U.P.B 22.84.245) – codice SIOPE 2234 del bilancio di esercizio dell'anno 2010;

DI dover stabilire che le successive fasi connesse all'attuazione dell'operazione oggetto del presente decreto sono disciplinate da quanto disposto nella versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvata con DGR n. 1715/2009 e dalla Convenzione che, ai sensi dello stesso Manuale, dovrà essere sottoscritta tra Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 e Beneficiario;

VISTI

- Lo schema di convenzione, che si allega al presente atto, predisposto in conformità allo Schema di Convenzione/Accordo contenuto negli allegati al Manuale di Attuazione approvato con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e che contiene gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare;
- La Legge Regionale n. 2 del 21/01/2010 - legge finanziaria della regione Campania;
- La Legge Regionale n. 3 del 21/01/2010 Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Team Obiettivo Operativo 1.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

- di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'operazione "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", avente quale Beneficiario l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E22D09000080006, per un importo complessivo pari ad € 11.352.600,00, come da sotto riportato quadro economico del progetto rimodulato approvato dal Beneficiario con Deliberazione del Direttore Generale dell'ARPAC n. 10 del 11 gennaio 2010 e di cui alla nota ARPAC prot .n. 2718 del 28/01/2010:

Servizi materiali (di cui oneri per la sicurezza € 257.254,37)	€ 8.832.400,00
IVA su servizi materiali	€ 1.766.480,00

Acquisizione di beni e servizi (accertamenti di laboratorio ed elaborazione dati)	€ 250.000,00
IVA su acquisizione beni e servizi	€ 50.000,00
Spese generali	€ 378.100,00
IVA su spese generali	€ 75.620,00
TOTALE	€ 11.352.600,00

con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:

- 50%, per i fondi comunitari (FESR);
- 50%, per i fondi nazionali (statali 35% + regionali 15%);

- di autorizzare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ad impegnare della somma di € 11.352.600,00 sul capitolo 2602 (U.P.B 22.84.245) –codice SIOPE 2234 del bilancio di esercizio dell'anno 2010;

- di approvare lo schema di convenzione (ALLEGATO A) per farne parte integrante, tra Regione Campania e ARPAC, nel quale sono disciplinate le modalità per la realizzazione delle attività e contenuti gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare;

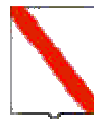
- di dare atto che:

- a. il beneficiario è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009;
- b. il beneficiario è tenuto all'osservanza della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture (D. Lgs.n. 163/06);
- c. l'IVA sarà corrisposta al Beneficiario solo se realmente e definitivamente sostenuta dallo stesso beneficiario, essendo la stessa, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 196/08, una spesa ammissibile solo se non recuperabile;
- d. le eventuali risorse derivanti dai ribassi di asta rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo su cui è cofinanziata l'operazione;
- e. il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007 ÷ 2013, sarà individuato ed approvato all'esito delle procedure di affidamento, di approvazione del collaudo dei lavori e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, le quali rientrano nella disponibilità della Regione;
- f. la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con il presente decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma;
- g. in fase di rendicontazione delle spese sostenute, sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa;
- h. il trasferimento delle risorse al Beneficiario avverrà, a seguito di specifica richiesta, con le modalità indicate nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009;

- di notificare il presente decreto comprensivo di allegati all'ARPAC con obbligo di sottoscrizione, per accettazione, del decreto stesso, in uno con l'allegata "Convenzione, da parte del Legale Rappresentante e del Responsabile Unico del Procedimento;

- di inviare il presente decreto, per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore all'Ambiente, all'AGC 05, all'A.G.C. 09, al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio", all'Autorità di Certificazione presso il Settore Riscontro e Vigilanza dell'AGC 08 ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

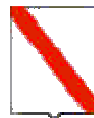
DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	2
--------	---	---------	---

OGGETTO

P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - Delibere di Giunta Regionale n. 620/2009, n. 1809/09 e n. 105/10 - Ammissione a finanziamento con impegno di spesa dell'operazione "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" - Beneficiario: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Codice Unico di Progetto: E22D09000080006.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	2602	22	84	245	11.352.600,00	,00

TOTALE	11.352.600,00	,00
--------	---------------	-----

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Rauci Luigi

POR Campania FESR 2007÷13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.2

CONVENZIONE

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 – dr. Luigi Rauci, designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 07 marzo 2008

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), nella qualità di Beneficiario del finanziamento programmato con delibera di G.R. della Campania n. 105 del 12/02/2010, in persona del Direttore Generale prof. Gennaro Volpicelli, domiciliato ai fini del presente atto, presso la Sede Centrale dell'ARPAC, in qualità di legale rappresentante,

PREMESSO

CHE il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CHE il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

CHE il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";

CHE il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

CHE il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007IT161PO009 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

CHE il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007÷2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

CHE con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007÷2013;

CHE il "*Manuale di attuazione*", approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

CHE le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss mm ed ii, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007÷2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

CHE con DGR n. 105 del 12/02/2010 si è stabilito di finanziare l'intervento "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN

Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”, con beneficiario ARPAC, per l’importo di € 11.352.600,00 a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/13, demandando al Dirigente del Settore Tutela Ambiente – Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.2 l’ammissione a finanziamento dell’intervento de quo, in conformità a quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007/13, approvato con DGR n. 1715/09;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all’operazione “Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d’acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell’ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”, ammesso a finanziamento con DD n. ____ del _____ - CUP E22D09000080006.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n.1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite, relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007÷2013;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto: del titolo dell’operazione e del codice ad essa associato nonché del timbro recante la dicitura “*operazione cofinanziata con il POR FESR 2007÷2013Obiettivo Operativo 1.2*”;
- l’emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell’ambito del POR FESR 2007÷2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’atto di concessione;
- il rispetto, per quanto di propria competenza, del “*Manuale di attuazione*” approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09 e ss mm ed ii;
- l’aggiornamento bimestrale dei dati relativi all’attuazione dell’operazione, dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, mediante:
 - a. l’invio al ROO ovvero ad altro soggetto indicato, delle schede di monitoraggio debitamente compilate e sottoscritte dal R.U.P., in formato cartaceo e su supporto informatico, anche nella ipotesi di mancato incremento dei dati, esplicitando, in tal caso, l’assenza di variazione dei dati medesimi;
 - b. l’alimentazione, con continuità, del sistema informativo regionale secondo le credenziali di accesso rilasciate al R.U.P. dall’Unità Centrale di Monitoraggio, in conformità al Manuale per l’attuazione del POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09;
- l’invio al R.O.O., con cadenza bimestrale, dell’attestazione, resa dal R.U.P., (**Allegato 1** alla presente) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all’operazione finanziata ed all’estratto conto bancario dedicato all’operazione finanziata;
- l’attestazione circa la natura dell’operazione al fine di definire l’applicabilità della norma di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n.1341/2008;
- nel caso in cui l’opera rientri nel campo di attuazione dell’art. 55, l’applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relativerisultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;

- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale ed in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo ordinario di competenza del Beneficiario (**Allegato 2** alla presente);
- il rispetto dei termini di esecuzione dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento e ss mm ed ii;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previsti dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006, secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007÷2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- relativamente all'acquisizione di beni e servizi, l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- relativamente ai servizi materiali, la trasmissione al ROO, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la trasmissione al ROO, con la richiesta di saldo, dello stato finale dei lavori e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n.1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento. Le spese documentate al ROO oltre 90 giorni dalla data di quietanza non saranno ammissibili e resteranno a carico del beneficiario. Il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in oggetto.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione finanziata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, inoltre, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il R.O.O., con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il R.O.O. si impegna, nei confronti del beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore dell'AGC 05, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: *adg.fesr@regione.campania.it*;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n.1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrivere i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt: 2÷10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007÷2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo e dei punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il beneficiario che, accettando il finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007÷2013 - Asse1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e ss mm ed ii. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi

rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo dell'operazione;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha, infatti, l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007÷2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione, può chiedere al ROO un anticipo fino ad un massimo del 20% dell'impegno finanziario assunto per l'opera. Il ROO adotta il Decreto Dirigenziale di liquidazione. La richiesta del beneficiario sarà corredata dal formale impegno allo svolgimento della procedura di appalto entro i termini definiti dal Decreto di ammissione a finanziamento o comunicati dal ROO, in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (nel caso in cui la gara non sia stata ancora espletata). Nel caso in cui, invece, la gara sia stata espletata ed i lavori avviati, la richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione inerente l'espletamento della gara di appalto, da:

- processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, applicabile fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 163/06 e ss mm ed ii;
- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario, coerente con il Cronoprogramma;
- fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti di cui all'art.3;
- comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge; nonché dalla dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art.47, D.P.R. n.445/2000 e ss mm ed ii, attestante:
- che gli incarichi di affidamento dei servizi di ingegneria, dei servizi materiali e di acquisizione di beni e servizi sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;

- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento, tra l'altro, alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE10 e 85/337/CEE;

- che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio, a meno di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dal ROO.

Il saldo, pari al 10% del finanziamento concesso, viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008 nei casi previsti. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla RC non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate, in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata al paragrafo successivo.

Il beneficiario, onde consentire alla Regione di inoltrare tempestivamente le domande di pagamento intermedie alla CE, provvede alla trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute al ROO entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento. Le spese trasferite al ROO oltre 90 giorni dalla data di quietanza non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del beneficiario. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'opera in questione.

in seguito all'avvio dei lavori, richiede la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% del costo totale, derivante dal quadro economico come ridefinito a seguito dell'esito di gara, trasmettendo la seguente documentazione:

- processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, applicabile fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 163/06;
- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
- fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti di cui all'art. 3;
- comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 e ss mm ed ii, attestante:
 - che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento, tra l'altro, alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE10 e 85/337/CEE.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno richieste dal Beneficiario e saranno concesse al raggiungimento di SS A LL non inferiori al 20% del finanziamento definitivamente assegnato, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il saldo, pari al 10% del costo finale ammissibile dell'operazione, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (certificato di ultimazione dei lavori, stato finale dei lavori e certificato di collaudo o di regolare esecuzione, con relativo provvedimento di approvazione) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti, nei casi previsti, per questa fase, dall'art. 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008 (prova documentale della targa permanente). Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione entro 60 giorni dalla relativa data di quietanza.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito dell'operazione in oggetto, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n. 196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n. 1715 del 20.11.09, e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.2.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007÷2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015 e le operazioni non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza, non saranno riconosciute ammissibili e resteranno, dunque, a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo, compilate dal Beneficiario, per la parte di propria competenza (ved. presente art. 2, comma 1, sub 15), ovvero in loco presso quest'ultimo, secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007÷2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'operazione, fermo restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegati:

- **Allegato 1:** attestazione di spesa.
- **Allegato 2:** check list di controllo.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
-prof. Gennaro Volpicelli-

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2
- dr. Luigi Rauci –

RUP del Beneficiario

-ing. Alfonso De Nardo-

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI SPESA DEL BENEFICIARIO

Al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2
del POR FESR 2007 – 2013
Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 05
della Regione Campania

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione *“Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano - CUP E22D09000080006”* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 con Decreto Dirigenziale n..... del.....

DICHIARA

che la spesa sostenuta per l'operazione *“Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano - CUP E22D09000080006”* ammessa a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo “1.2” del POR Campania FESR 2007 - 2013 con il Decreto Dirigenziale n.....del ammonta ad euro... .., è stata sostenuta nel periodo che va dal al come si evince dalle Tabelle Riepilogative allegate alla presente;

che, pertanto, la spesa complessiva sostenuta per l'operazione al ammonta ad euro:

che la spesa oggetto della presente dichiarazione - riferita al PO FESR Campania 2007 - 2013 – è conforme alle norme in materia di ammissibilità delle spese stabilite dall'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007 – 2013;

che l'importo dichiarato è relativo a spese effettivamente sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, corrispondenti a pagamenti effettuati in qualità di beneficiario, conformemente a quanto previsto dal Reg. (CE) della Commissione n. 1083/06;

di essere in possesso degli esiti positivi relativi all'avvenuto controllo di I Livello (come comprovati dalla CHECK LIST di Controllo I Livello allegata alla presente);

che la spesa oggetto della presente dichiarazione non è stata precedentemente rendicontata a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, né su altri programmi.

Data

Il Responsabile del Procedimento

Allegato 2

Checklist Acquisizione di Beni e Servizi a Regia

Controllo RUP

Progetto:

inserire titolo e numero del progetto

Data ultimo aggiornamento

Verificato da: RUP

inserire Nome e Cognome del RUP

Luogo di conservazione del Fascicolo Unico di Progetto

CUP

Responsabile della tenuta del Fascicolo Unico di Progetto

Obiettivo

Verificare la correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'intervento cofinanziato con risorse comunitarie nell'ambito del POR Campania FESR 2007 - 2013

Informazioni riassuntive dei contratti stipulati nell'ambito del progetto

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale	Importo a base d'asta	CIG	Ammontare indicato nel contratto (Euro)	Data della firma del contratto	Data inizio servizi/forniture	Data fine servizi/forniture	Da ripetere per ciascun contratto
--/--/--	0,00		0,00	--/--/--	--/--/--	--/--/--	

MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A CONTROLLO		Positivo (Si)/ Negativo (No)/Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Commenti
1. Fase preliminare all'attuazione dell'intervento					
Verificare l'effettiva elaborazione e successiva approvazione di Studi di Fattibilità di specifiche operazioni eventualmente previsti nel POR			Studi di fattibilità Atto di approvazione degli Studi di fattibilità		
Verificare il rispetto delle condizioni propedeutiche all'esecuzione dell'intervento (progetti generatori di entrate art. 55 Reg. 1083/2006, grande progetto, eventuale valutazione di impatto ambientale, ecc..)			Analisi finanziaria Valutazione di impatto ambientale Progetto preliminare (eventuale), definitivo (eventuale) ed esecutivo		
Verificare la disponibilità di un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;	Manuale ok				

2. Redazione e pubblicazione di Bandi/Avvisi per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti di incarichi professionali CIG: indicare il numero di riferimento della procedura					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare che sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara)			N. Codice Unico di Progetto N. CIG		
Verificare l'avvenuta predisposizione del Decreto di impegno delle risorse finanziarie da inserire nel Bando/Avviso			Decreto di impegno delle risorse finanziarie		
Verificare che il Bando/Avviso per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti di incarichi sia conforme alle pertinenti norme comunitarie e nazionali			Atto amministrativo di approvazione del Bando di Gara e del Capitolato/Disciplinare		
Verificare che siano stati rispettati, nella pubblicazione dei Bandi/Avvisi, gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia d'informazione e pubblicità			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare che nei Bandi/Avvisi sia indicata la fonte di finanziamento del FESR (con eventuale esplicitazione della quota di finanziamento del Beneficiario)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		Nel caso di progetti inizialmente finanziati con altre fonti comunicare tempestivamente e adeguatamente alle ditte esecutrici/al pubblico
Verificare che nel Bando/Avviso siano stati esplicitati i criteri di valutazione ed il relativo peso/punteggio			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare che nel Bando/Avviso non vi siano elementi discriminatori (ad es. pari opportunità, discriminazione nei confronti di imprese dislocate nella CE, ecc.)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare il rispetto della tempistica della ricezione delle domande di partecipazione/offerte stabilita dalla normativa nazionale di riferimento			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso Pubblicazioni		

3. Ricezione e registrazione delle domande					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvenuta protocollazione e registrazione di tutte le domande/offerte			Elenco offerte pervenute		
Verificare la conservazione di tutta la documentazione ricevuta in fase di gara (comprese le FAQ ed eventuali contraddittori con le imprese offerenti)			Fascicolo Unico di progetto		

4. Verifica delle procedure di aggiudicazione delle forniture di beni_servizi /affidamento di incarichi					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare le modalità di nomina dei componenti della Commissione (ex art. 84 del D.lgs. 163/06)			Atti di nomina della commissione		
Verificare l'indipendenza della commissione di valutazione rispetto ai soggetti partecipanti alla gara			Attestazione di indipendenza dei membri della commissione		
Verificare che le domande di partecipazione/offerte siano state aperte alla data specificata nel Bando/Avviso			Verbali della commissione		
Verificare che all'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e siano state registrate tutte le offerte pervenute			Verbali della commissione		
Verificare che i punteggi assegnati siano motivati			Verbali della commissione		
Verificare che i verbali di gara riportino, per le singole offerte, l'esame dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dal Bando/Avviso			Verbali della commissione		
Verificare che l'aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara			Verbali della commissione		
Verificare la correttezza nel calcolo delle somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione			Verbali della commissione		
Verificare la corretta conservazione dei verbali di valutazione			Fascicolo di progetto		
Verificare la correttezza dell'atto amministrativo di aggiudicazione della gara e l'inserimento nel fascicolo di progetto			Atto amministrativo di aggiudicazione della gara		
Verificare che per gli affidamenti diretti siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente			Atti amministrativi di nomina e selezione Relazioni		
Verificare la conservazione della documentazione di gara			Fascicolo unico di progetto		

5. Comunicazione degli esiti della selezione					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare la regolare pubblicazione degli esiti della selezione			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare la regolare comunicazione delle cause di esclusione			Comunicazione di esclusione		
Verificare la modalità di gestione dei ricorsi posti in essere dai soggetti esclusi			Comunicazioni, follow up Eventuale comunicazione al ROOP		
Verificare l'eventuale rideterminazione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione, con predisposizione e adozione dell'eventuale disimpegno sulla base del Quadro Economico rimodulato			Atto amministrativo di disimpegno Quadro economico post-gara Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara Comunicazione al ROOP		
Verificare che l'oggetto del contratto corrisponda a quanto riportato negli atti di gara			Contratto di Appalto/Convenzione Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara		
6. Esecuzione della fornitura/servizio					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvio ed esecuzione della fornitura/servizio			Comunicazione di inizio servizio/fornitura Cronoprogramma		
Verificare l'avvenuto svolgimento della fornitura/servizio in coerenza con il cronoprogramma, ovvero l'adozione delle relative azioni correttive			Collaudi/SAL intermedi Cronoprogramma Concessioni di proroga		Procedere alla tempestiva comunicazione al ROO
Verificare, in caso di varianti/ servizi aggiuntivi il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Atti che motivano il ricorso a forniture/servizi aggiuntivi Perizie Relazioni RUP Atto amministrativo di approvazione della variante		
Verificare l'approvazione della variante/servizi aggiuntivi al contratto originario			Atto amministrativo di approvazione della variante Contratto aggiuntivo		
Verificare l'effettiva conclusione dei servizi/fornitura			Comunicazione di conclusione servizi/forniture		
Verificare l'avvenuto svolgimento del collaudo finale			Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione			Atto di liquidazione del saldo		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo			Mandati/ordini di pagamento quietanzati		

7. Verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso					Il punto di controllo va ripetuto per ciascuna domanda di rimborso
Verificare il rispetto del principio dell'effettività della spesa, ossia che essa sia concretamente sostenuta e sia connessa all'operazione cofinanziata			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare l'effettivo rispetto del principio della legittimità della spesa, ossia che essa sia conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare il rispetto del principio della prova documentale della spesa, ossia che essa sia comprovata da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed il codice ad essa associato, ovvero che sia apposto sui documenti di spesa il timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo.....";			Fatture Mandati/ordini di pagamento		
Verificare la trasmissione dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate			Attestazione di spesa Fatture Mandati/ordini di pagamento Sistema informativo		
8. Verifica di progetto					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità (art. 8 Reg. CE n. 1828/2006)			Materiale fotografico inviato al ROOP		
Verificare l'esecuzione dei controlli di conformità rispetto a quanto previsto dal progetto approvato			Progetto esecutivo Offerta tecnica Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta trasmissione al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico			Sistema informativo		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)			Verbale di visita in loco		
9. Gestione delle criticità riscontrate					
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo follow-up			Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con la ditta esecutrice		

Contratti supplementari Titolo dei contratti supplementari	Data di firma del contratto supplementare	Ammontare indicato nel contratto supplementare (Euro)	Data inizio fornitura/servi zi supplementari	Data fine servizi/forniture supplementari	Montivazione dei contratti supplementari	Note
	--/--/--	0,00	--/--/--	--/--/--		Da ripetere per ciascun contratto supplementare

Modifiche del contratto	1^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	2^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)	Note
Forniture_Servizi aggiuntivi non contrattuali che sono stati eseguiti (non inclusi nel contratto originario):		0,00		0,00	0,00	Aggiungere eventuali colonne nel caso di modifiche ulteriori. Si ricorda la necessità di verificare la legittimità' delle modifiche aggiuntive ai sensi della normativa comunitaria e nazionale
Forniture_servizi contrattuali che non sono stati eseguiti:		0,00		0,00	0,00	
Totali		0,00		0,00	0,00	

Conclusioni generali relative alla procedura di procurement del progetto

Legenda:

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura